

“Ci siamo posti una domanda e di concerto abbiamo trovato la risposta”!

La domanda era:

“Cosa vorresti che fosse la tua città?”

La risposta l’abbiamo trovata con i dieci punti programmatici sotto descritti.



Il Movimento 5 Stelle di Butera (meetup) nasce nel 2012 come gruppo di aggregazione di cittadini, i quali nelle riunioni settimanali, elaboravano idee e progetti al fine di condividerle con tutti i cittadini per cercare soluzioni ai problemi della comunità.

Dalle elezioni regionali del 2012, passando per le politiche del 2013 ad oggi il M5S a Butera è risultato il primo movimento politico eletto tra i vari partiti. La nostra squadra, è composta da cittadini e non da “politici di mestiere”, di cui 12 sono stati scelti per rappresentare la nostra lista, tutti con elevate qualità morali, sociali e culturali, competenti e innamorati del proprio paese.

Di certo nessuno a sentenze di condanna o processi penali in corso.

Siamo certi di avere alle spalle una rete di tecnici esperti in ogni settore sia a livello regionale, nazionale ed europeo con i quali possiamo interagire per qualsiasi problematica o richiesta di contributi/finanziamenti.

Noi non siamo dei politici di professione, ma cittadini che posseggono competenze tecniche diverse fra loro e uniscono le proprie idee e le proprie capacità al fine di apportare un cambiamento vero alla comunità. La nostra vuole essere una "Rivoluzione Culturale" necessaria ed inevitabile che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza della partecipazione, ad una approfondita conoscenza della realtà e all'elaborazione di possibili soluzioni che non siano espressione di interessi individuali, ma che mirino al bene comune e all'interesse collettivo. Noi infatti non vi chiediamo un voto di delega, ma di partecipazione. I cittadini devono riappropriarsi del paese, assumere la consapevolezza che sono compartecipi del destino del proprio paese.

Noi siamo semplici portavoce delle istanze di tutti, insieme cambieremo questo paese.

Il nostro Programma è stato scritto dai cittadini per i cittadini, difatti nei mesi scorsi con l’iniziativa del M5S iDAY per la sicilia e per il proprio territorio, abbiamo raccolto proposte e segnalazioni dai cittadini, rappresentanti delle categorie economiche, commercianti, liberi professionisti, pensionati ed altro ancora.

Il nostro gruppo ha analizzato queste proposte e preparato un progetto per Butera individuando le azioni da intraprendere.

Il progetto, (questa è la vera novità) rappresenta il frutto di un’interazione con i cittadini.

Programma elettorale: il nostro progetto per Il paese

In 10 punti, trovate la trattazione puntuale e sistematica di tutti gli aspetti della vita cittadina: questo è il programma che sottoponiamo all'elettorato buterese in vista delle Amministrative dell'11 giugno prossimo. Il nostro programma è **la democrazia partecipata tratto distintivo del MoVimento 5 Stelle** **disegna una città moderna ed efficiente, democratica e solidale, ma soprattutto amministrata con trasparenza, passione e partecipazione. Per passare all'ambiente, all'urbanistica e al turismo .**

PROGETTO IN 10 PUNTI:

- 1. trasparenza ed efficienza amministrativa**
- 2. ecologia e ambiente**
- 3. energia e razionalizzazione delle spese**
- 4. Lavoro-agricoltura-commercio-imprese-sviluppo**
- 5. turismo**
- 6. viabilità e decoro urbano**
- 7. istruzione,cultura,politiche giovanili**
- 8. sport e sanità**
- 9. servizi sociali**
- 10. partecipazione cittadina e associazionismo**

Punto n°1

Trasparenza ed efficienza amministrativa

Le idee del Movimento 5 Stelle di Butera sul tema dell'efficienza della macchina amministrativa partono dal presupposto che la democrazia rappresentativa, basata sulla delega in bianco, ha fallito; l'attuale classe politica se n'è servita per curare gli interessi propri e di quei gruppi di potere che oggi si affannano per tenerla in vita. Per questo motivo, il Movimento 5 Stelle Butera intende introdurre, anche attraverso la modifica dello Statuto Comunale, strumenti di Democrazia Diretta che restituiscano ai cittadini il potere di decidere su questioni riguardanti la loro vita e la vita della città in cui essi vivono; al contempo, verrà garantita ai cittadini la possibilità di controllo dell'operato degli amministratori. Le nostre proposte sono le seguenti:

- Attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 inerenti il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Registrazione e pubblicazione su internet di tutte le riunioni del Consiglio Comunale e delle eventuali commissioni, possibilità di seguirle anche in diretta via streaming;
- Riorganizzazione e ottimizzazione degli uffici;
- Numero verde reclami, richieste, informazioni;
- Incentivare l'uso della PEC per ragioni di celerità e certezza delle comunicazioni sia per evitare lungaggini burocratiche che per ridurre l'uso del materiale cartaceo;

- Pubblicazione del bilancio annuale di previsione/consuntivo e degli assestamenti in modo chiaro così da essere compreso e valutato per tutti i cittadini;
- Ammodernamento del sito web comunale;
- Creazione di uno sportello all'ingresso volto all'indirizzo dell'utenza verso gli uffici corretti;
- Creazione di una sala d'attesa per gli utenti in coda e creazione di un'app dedicata per chi nel frattempo volesse allontanarsi. Al fine di tutelare la privacy dell'utente all'interno degli uffici.

Punto n°2

Ecologia e ambiente

Dalla salvaguardia dell'ambiente dipende direttamente la nostra salute, perciò la tutela della flora, della fauna, delle acque, del suolo e del sottosuolo della nostra città è una priorità assoluta nel nostro programma. Abbiamo progettato delle azioni mirate a difendere il nostro territorio da chi lo inquina e da chi lo vuole deturpare e abbiamo pianificato una gestione moderna e sostenibile dei rifiuti, dove alle buone pratiche corrisponde un effettivo risparmio per tutti.

- Adozione di un nuovo metodo di tariffazione per la TARI (tassa sui rifiuti solidi urbani) "più differenze, meno paghi" al fine di ridurre il conferimento in discarica e i costi per i cittadini;
- Incentivare le "Case dell'acqua" per la distribuzione di acqua minerale con conseguente risparmio economico per i cittadini e minor spreco di plastica;
- L'acqua è il bene più prezioso dell'umanità e di conseguenza un diritto inviolabile per tutti, ci batteremo per: gestione pubblica dell'acqua - controllo della qualità delle acque;
- Creare un centro di raccolta vetro e plastica sul modello tedesco;
- Puntare al riciclo totale dei rifiuti;
- Modifica degli orari di apertura dell'isola ecologica;
- Programmi educativi sulla differenziata;
- Applicazione rigorosa di sanzioni nei casi di mancato rispetto dei luoghi pubblici;
- Installazione videocamere nei punti sensibili;
- Incentivare il servizio di raccolta e pulizia per la zona industriale e la zona costiera;
- Ricontrattare il servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Punto n°3

Energia e razionalizzazione delle spese

- Fare ricorso, dove possibile, a fonti di energia rinnovabile;
- Promuovere la cultura dell'uso razionale dell'energia;
- Incentivare l'uso di tecnologie innovative già presenti come le lampade a LED nell'illuminazione pubblica e negli edifici pubblici;
- Ridurre al minimo l'uso del cartaceo negli uffici pubblici;
- Studio e valutazione della situazione debitoria dell'ente;
- Riduzione degli stipendi del Sindaco, Vice Sindaco, Presidente del Consiglio e Assessori, e dirottamento delle somme ricavate in uno specifico fondo. Annualmente la cittadinanza sarà consultata per decidere a quale progetto afferente i Servizi sociali (es. trasporto urbano, scuolabus, servizio mensa, reddito di cittadinanza...) destinare le somme accantonate;

- Mancata corresponsione del gettone di presenza a chi non rimane per 80% della durata del consiglio comunale;
- Quantificare le spese di intervento e stimare un piano di rientro tenendo presenti i contributi comunitari.

Punto n°4

Lavoro-agricoltura-commercio-impresesviluppo

La situazione economico-finanziaria del nostro paese è in uno stato di crisi mai registrata prima. Riteniamo che il risanamento della situazione finanziaria, contabile e di bilancio sia presupposto necessario per ogni possibile rilancio di Butera. Riteniamo che tale disastroso stato non sia imputabile esclusivamente al taglio dei trasferimenti nazionali e regionali, ma soprattutto, alla cattiva gestione delle precedenti Amministrazioni.

- Promozione di iniziative di cooperazione sociale per la realizzazione di attività agricole
- Sgravi fiscali e sospensione delle cartelle esattoriali, con successivo pagamento rateale senza interessi;
- Realizzazione di mercati e fiere dei prodotti a chilometro zero, dei GAS e stimolo allo sviluppo degli “orti urbani”;
- Utilizzo dei prodotti della filiera corta e presso le mense, a partire dalle strutture scolastiche;
- Sviluppo di una piattaforma comunale di e-commerce, volta alla promozione e vendita dei prodotti locali;
- Riduzione/detassazione su tutte le imposte comunali per le start up e le nuove aziende;
- Creazione di uno sportello di assistenza per partecipare a progetti finanziabili dalla comunità europea;
- Ricollocazione e potenziamento del mercato settimanale compresi servizi annessi (navetta dedicata/ bagnotti);
- Istituzione assemblea dei commercianti;
- Promozione di insediamento per nuove attività nel centro storico;
- Azioni volte ad incentivare l’utilizzo degli immobili sfitti presenti in centro e non solo, favorendo l’incontro tra i proprietari e chi desidera aprire un’attività;
- Riqualificazione immobili e incentivi per i privati;
- Promuovere la costituzione di consorzi di piccole medie imprese agricole e zootecniche;
- Incentivare l'allevamento/coltura di prodotti caratterizzanti il nostro territorio;
- Promuovere la nascita di fattorie sociali nelle aree rurali inutilizzate o abbandonate;
- Promuovere impianti di forestazione comunali.

Punto n°5

Turismo

Gli amministratori pubblici, i cittadini e gli operatori economici devono condividere una strategia unica per l'accoglienza al fine di garantire all'ospite una permanenza indimenticabile, basata sulla partecipazione e sulla scoperta delle nostre peculiarità. Dobbiamo essere una comunità che si prefigge di migliorare e conservare le risorse del territorio allo scopo di lasciare alle future generazioni un paese vivo, ben conservato e migliorato.

- Dare la possibilità di apprezzare, acquistare e godere dei prodotti di qualità del territorio, dell'agroalimentare, dell'enogastronomia e dall'artigianato;
- Collaborazione, con altri comuni limitrofi per progetti turistici, tesi a incentivare il turismo, oltre che nel periodo estivo anche nei periodi considerati di bassa stagione e invernale;
- Creazione di un calendario eventi, realizzato a seguito di incontri con rappresentanti delle associazioni, commercianti e ristoratori, la cui pubblicizzazione dovrà avvenire con largo anticipo prima della stagione estiva;
- Calendarizzazione fissa e rigorosa di eventi a tema;
- Creare all'interno del paese dei percorsi mirati che attirino il turista (giro dei cortili addobbati, "li consa quartiere arabo" cantine aperte, giro in carrozza; ecc);
- Creare un ufficio del turismo;
- Servizio navetta per le zone balneari;
- Riqualificare e potenziare il parco Comunelli (di concerto con la forestale);
- Creare degli itinerari dedicati al turismo equestre;
- Promuovere la nascita di fattorie didattiche;
- Incentivare il progetto "Mamme del Borgo" cosiddetto ristorante diffuso che mira a rivitalizzare i piccoli paesi. I piatti vengono preparati nelle case, secondo antiche ricette e si cena all'aperto gustando anche l'atmosfera dei cortili e piazzette del paese;
- Promozione e incentivazione tutto l'anno, in collaborazione con gli operatori turistici, di visite guidate;
- Creazione di un lido al Desusino con parcheggio organizzato.

Punto n°6

Viabilità e decoro urbano

- Modifiche alla circolazione dei veicoli, alle aree parcheggio, alla segnaletica;
- Riqualificazione degli spazi pubblicitari;
- Ridefinire il regime dei parcheggi a pagamento;
- Piano di recupero dei siti urbani a verde pubblico;
- Programmare regolari interventi di manutenzione del manto stradale;
- Riqualificazione e valorizzazione del Piano Fiera;
- Riduzione delle imposte comunali per coloro che provvedono a riqualificare le facciate dei propri immobili inserendo arredi, finiture artistiche o in ceramica, secondo modalità concordate con l'amministrazione;

- Promuovere il recupero dei ruderi e degli immobili pericolanti del centro storico in contrattazione con i legittimi proprietari.

Punto n°7

Istruzione, cultura, politiche giovanili

- Servizio scuolabus;
- Ricollocazione centro diurno;
- Aggiornare e potenziare il patrimonio della biblioteca comunale con annessa creazione aula studio per studenti/universitari con PC, fotocopiatrici, ecc;
- Incentivare le tradizioni popolari, arricchirle, pubblicizzarle;
- Attirare associazioni non presenti sul territorio (es scout) con sedi gratuite;
- Intercettare finanziamenti per strutture educative e ludiche tramite progetti mirati;
- Creare area concerti/drive in.

Punto n°8

Sport e sanità

- Ricerca fondi per il ripristino delle strutture sportive;
- Istituzione di un (Ufficio Sport) che promuova e coordini la crescita culturale e sportiva del nostro territorio, in collaborazione con le scuole e le società sportive;
- Verificare le condizioni di stato e di gestione di tutte le strutture sportive comunali (e non) presenti nel territorio cittadino, e pertanto verificare le esigenze delle società sportive, con le quali aprire un tavolo di lavoro per verificare le esigenze;
- Creazione piste e percorsi ciclabili;
- Promozione della figura dell'infermiere di famiglia;
- Incremento e promozione delle attività di prevenzione e di educazione alla salute, a partire dalla scuola;
- Ottimizzazione servizio di assistenza domiciliare agli anziani;
- Acquisto defibrillatori (considerato che non avremo a dicembre prossimo il servizio 118).

Punto n°9

Servizi sociali

- Riorganizzazione e accentramento degli uffici riguardanti i servizi sociali al fine di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze delle categorie che abbiano bisogno di particolare assistenza (disabili, anziani, soggetti svantaggiati, famiglie disagiate, ecc.);
- Riapertura asilo nido;
- Babysitting center;
- Promozione servizio mensa bimbi e anziani in difficoltà;

- Regolamentare e attuare l'istituto del baratto amministrativo;
- Supermercato condiviso, aiuti CEE e farmacia condivisa;
- Centro del baratto vestiti e accessori per infanti;
- Creazione di un centro comunale di riutilizzo per permettere ai cittadini di realizzare scambio, deposito e prelievo di oggetti usati;
- Promozione dello sviluppo degli «orti sociali» utilizzando terreni comunali a beneficio di soggetti svantaggiati, anziani, e scolaresche per progetti didattici. (Progetto da fare insieme alle associazioni ambientaliste e culturali).

Punto n°10

Partecipazione cittadina e associazionismo

- Attivazione dell'albo del volontariato, al fine di creare una rete di associazioni e cittadini impegnati nel sociale, e di avviare una programmazione concertata di attività di pubblica utilità;
- Individuazione di un elenco degli immobili e degli spazi del patrimonio comunale da mettere a disposizione per attività associative e di volontariato;
- Creazione di comitati di quartiere;
- Consiglio comunale giovanile (istituzionalizzazione e regolamentazione);
- Question time del cittadino (1 volta il mese l'amministrazione risponde alle domande che gli sono rivolte dai rappresentanti dei comitati di quartiere o singoli cittadini) in una riunione apposita;
- Ripristino dei locali originariamente destinati alle assemblee cittadine e comunali;
- Possibilità per ogni cittadino di proporre delibere, da discutere in Consiglio Comunale;